


Outlook sull'economia veronese

Indagine trimestrale, consuntivo 3° trimestre 2025 – previsioni 4° trimestre 2025



Il terzo trimestre del 2025 conferma il consolidamento della ripresa dell'economia industriale veronese, evidenziando un'evoluzione positiva dopo i segnali di miglioramento emersi nei mesi precedenti. La produzione prosegue il trend di crescita, registrando un aumento dell'1,56%, segnale di un progressivo rafforzamento del sistema manifatturiero locale. Anche la domanda interna mostra una dinamica favorevole, mentre il commercio estero appare più debole, risentendo delle incertezze del contesto internazionale. Nel complesso, gli indicatori congiunturali delineano un quadro in miglioramento, sostenuto da un incremento degli ordini e da prospettive di investimento ancora positive per i prossimi mesi.



NOTA METODOLOGICA

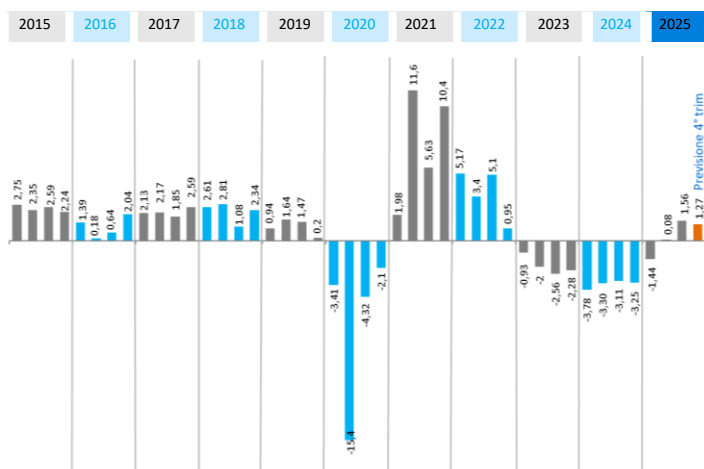
L'indagine realizzata è di tipo tendenziale, richiede cioè agli intervistati di esprimere un proprio giudizio sull'andamento di determinate grandezze in variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La rilevazione si è svolta nel mese di ottobre 2025.

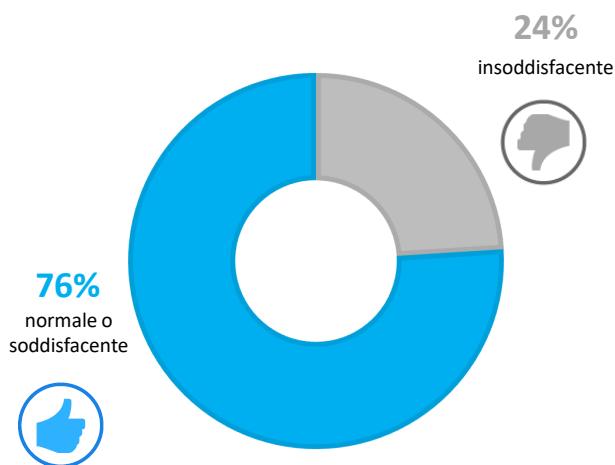
Il comparto delle imprese manifatturiere

CONTINUA LA RIPRESA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEL TERZO TRIMESTRE

Nel terzo trimestre del 2025 continua la ripresa della **produzione industriale veronese** iniziata nello scorso trimestre con una crescita dell'1,56% su base tendenziale. Il dato evidenzia un'accelerazione rispetto al trimestre precedente (+0,08%) e indica un progressivo consolidamento dei livelli produttivi. Le aspettative per il quarto trimestre del 2025 confermano questo andamento.



In aumento il numero di aziende per cui la **capacità produttiva** è normale o soddisfacente (76%).



L'**occupazione** segna una flessione (-0,25%) così come era stato anticipato dalle previsioni dello scorso trimestre.

DOMANDA INTERNA IN CRESCITA, RALLENTA IL COMMERCIO ESTERO

Le **vendite interne** registrano un deciso miglioramento nel terzo trimestre del 2025, segnando un incremento del +4,05% rispetto al periodo precedente. Il risultato, in linea con le anticipazioni, conferma il buon andamento della domanda sul mercato nazionale. Diversamente, l'andamento delle esportazioni evidenzia una fase di rallentamento. L'**export verso i Paesi dell'Unione Europea** mostra una leggera flessione (-0,34%), rispetto alla debole risalita del trimestre precedente. Più marcato risulta invece il **calo dell'export extra-Ue** (-3,08%), influenzato dal perdurare di un contesto

internazionale incerto, segnato da tensioni geopolitiche e volatilità dei costi energetici. Continua l'andamento positivo degli **ordini**, in miglioramento rispetto allo scorso trimestre (+2,14%).

Sono stabili al 27% le aziende con un portafoglio ordini che assicurano lavoro oltre i tre mesi. Stabile la situazione per i **pagamenti**, normali per l'86% delle aziende. Stazionari i **prezzi** delle materie prime (+0,45%) mentre mostrano una lieve flessione i prezzi dei prodotti finiti (-0,18%).

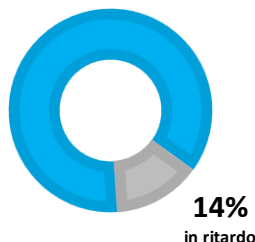
Vendite

3° trim 2025/3° trim 2024 – var % - valore tendenziale



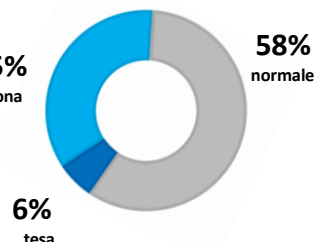
Incassi

86%
normale



Liquidità

35%
buona



PREVISIONI FAVOREVOLI PER LA CHIUSURA DEL 2025, PUR IN UN CONTESTO DI CAUTA FIDUCIA

Previsioni 4° trimestre 2025



4° trim 2025/4° trim 2024 – var % - valore tendenziale

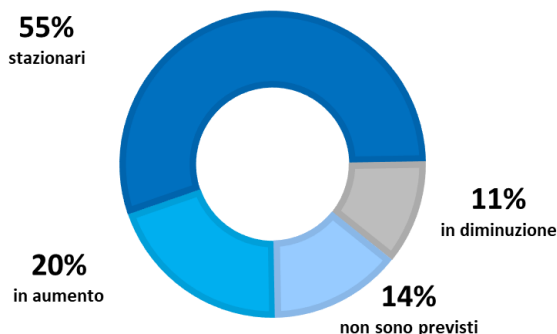
PRODUZIONE	ORDINI IT	ORDINI ESTERO	OCCUPAZIONE
1,27%	0,80%	-0,37%	1,09%

Le attese per l'ultimo trimestre 2025 confermano il trend positivo della **produzione** (+1,27%). Gli **ordini** verso il mercato locale segnano un aumento (+0,8%) mentre quelli verso il mercato estero si prospettano in diminuzione (-0,37%).

L'**occupazione** è stimata in aumento (+1,09%) mentre si mantiene moderata la **fiducia delle imprese**. Su una scala da 1 a 10, la media dei punteggi espressi dagli imprenditori è di 5,4 verso il mercato locale, 5,3 verso il mercato europeo e 4,8 verso il mercato internazionale.

Si conferma un clima favorevole sul fronte degli **investimenti**: quasi tre imprese su quattro (75%) prevedono di aumentare o mantenere stabili i propri livelli di investimento nel corso dei prossimi dodici mesi, segnale di fiducia nella ripresa e nella solidità del mercato locale.

Investimenti



Il comparto delle imprese di servizi

CONSOLIDAMENTO NEL COMPARTO SERVIZI: SEGNALE DI ULTERIORE CRESCITA

Il settore dei servizi continua a mostrare segnali di rafforzamento: per l'85% delle imprese il **fatturato** risulta stabile o in crescita. La **capacità produttiva** rimane su livelli soddisfacenti per il 95% delle aziende, a conferma di una fase di consolidamento. Parallelamente, le **vendite** seguono un andamento positivo: l'88% delle realtà intervistate segnala stabilità o incremento, in netto miglioramento rispetto al trimestre precedente (75%). Anche il **portafoglio ordini** evidenzia un'evoluzione favorevole: l'82% degli imprenditori dichiara volumi in aumento o sostanzialmente invariati. L'**occupazione** registra un miglioramento, con l'88% delle aziende che segnala livelli occupazionali stabili o in crescita.

La situazione di **liquidità** appare generalmente solida: solo il 5% delle imprese segnala criticità, mentre per il 95% la condizione è stabile o positiva. Inoltre, l'83% degli operatori dichiara di non riscontrare ritardi nei pagamenti. Gli **investimenti** mantengono un orientamento prudente ma fiducioso: il 78% delle imprese prevede di mantenerli invariati o in aumento nei prossimi dodici mesi, contro un limitato 5% che ipotizza una riduzione. Nel complesso, il quadro delineato restituisce l'immagine di un comparto in fase di consolidamento, caratterizzato da una crescente fiducia e da prospettive di ulteriore miglioramento nel breve periodo.

